



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

## NOTA TECNICA

Premessa.

Fermo restando il crivello delle otto fasi espresse dall'art. 3 comma 2 del Regolamento, che costituirà il primo passaggio selettivo, al fine di individuare le migliori progettualità pervenute, il Comitato tecnico-scientifico ha predisposto i criteri riassunti nella tabella sottostante fissando a 120 il punteggio massimo complessivo. Ciò consente (per ragioni di divisibilità) di distribuire coerentemente e correttamente i punteggi tra le fasi (indicatori) dell'art. 3 comma 2, cui di volta in volta i criteri fanno riferimento come ricordato dai numeri racchiusi in parentesi.

Per esempio il criterio A "Chiarezza espositiva e modalità di presentazione (1-8)" racchiude tutte le 8 fasi dell'art. 3 comma 2, vale fino a un massimo di 16 punti (divisibile per 8) e si possono attribuire facilmente fino a massimo 2 punti a ciascuna fase. Se il criterio è soddisfatto solo da 3 di 8 fasi acquista fino a massimo 6 punti, se è soddisfatto da tutte le 8 fasi acquista fino a massimo 16 punti, e così via.

La frase in neretto nel riquadro di ciascun criterio intende rappresentare con maggiore comprensibilità il significato del criterio.

Stesso procedimento per i criteri B, C, D.

## TABELLA CRITERI

A	Chiarezza espositiva e modalità di presentazione (1-8) <b>Capacità di comunicare con efficacia</b>	Fino ad un massimo di 16 punti
B	Originalità dell'idea progettuale (1,2,3,6) <b>Ideazione, sviluppo, metodi innovativi</b>	Fino ad un massimo di 32 punti
C	Coinvolgimento classi, competenze e sostenibilità (2,4,6,7) <b>Livello di diffusione dentro la scuola e tra competenze diverse; <u>replicabilità</u> e trasferibilità</b>	Fino ad un massimo di 40 punti
D	Grado di soddisfazione espresso dai destinatari del servizio (7,8) <b>Espresso attraverso una valutazione ottenuta con metodi qualitativi e/o quantitativi</b>	Fino ad un massimo di 32 punti